

di desiderata autonomia e volontà di libertà, oggi non è più così. (*Commenti*).

Ma c'è un'altra ragione per la quale dobbiamo fare le nostre riserve, ed è che dividendo Sottomarina da Chioggia, mettiamo l'uno e l'altro comune nella condizione di non poter vivere per mancanza di mezzi finanziari.

CORAZZIN. Non è così. (*Commenti*).

GALENO. Inoltre vi è da considerare che il territorio comunale di Sottomarina rappresenta i due terzi del territorio di tutto il comune; di modo che staccando Sottomarina da Chioggia, verremmo a sterilire la vita del centro della città, che non avrà più i mezzi di vivere.

Un'altra considerazione debbo far rilevare alla Camera, e cioè che se si formarono due comuni, il porto di Chioggia sarebbe diviso in due parti corrispondenti e si ripeterebbe un fatto analogo a quello di Porto Baros (*Commenti*), e sarebbe più facile la lotta, perchè chi conosce l'animo di quella popolazione generosa e forte sa anche che essa è tenace nei suoi proponenti.

Per conseguenza io, per me personalmente e per i compagni del mio gruppo, oltre che fare tutte le riserve, pur consentendo alla presa in considerazione, ho il dovere di accennare i punti principali, perchè la Camera discutendo l'argomento a fondo, sappia quali conseguenze ne potranno derivare. Perchè se potrete avere oggi facile gloria per questa leggina, che non fu presentata mai da qualche conservatore stato qui per tanti anni, avrete a tempo debito il dolore di aver provocato un atto, che non è amministrativamente encomiabile ed è parlamentariamente sbagliato. (*Applausi all'estrema sinistra — Rumori al centro — Commenti*).

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno ha facoltà di parlare.

TESO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Con le consuete riserve, il Governo non si oppone alla presa in considerazione di questa proposta di legge.

PRESIDENTE. Metto a partito la presa in considerazione della proposta di legge dell'onorevole Corazzin per la costituzione in comune autonomo della frazione di Sottomarina del comune di Chioggia.

(*È presa in considerazione*).

L'ordine del giorno reca lo svolgimento della proposta di legge del deputato Cavazzoni per il distacco dal comune di Lainate della frazione di Passirana, e costitu-

zione di essa in comune ed aggregazione al mandamento giudiziario di Rho.

Se, ne dia lettura.

CALÒ, *segretario, legge*. (*Vedi tornata del 25 luglio 1921*).

PRESIDENTE. L'onorevole Cavazzoni ha facoltà di svolgerla.

CAVAZZONI. La mia proposta tende a costituire in comune autonomo la frazione di Passirana che è stata fino ad oggi aggregata al comune di Lainate. Essa dista dal comune circa quattro chilometri e dal proprio mandamento dodici, mentre invece, se fosse costituita in comune autonomo ed aggregata al mandamento di Rho, distando da questo soltanto un paio di chilometri, potrebbe meglio profittare dei suoi servizi.

Fino al 1872 fu comune autonomo; poi, per gli ordinamenti amministrativi di allora, tendenti al concentramento, fu aggregata al comune di Lainate.

Credo quindi sia opportuno di ritornare all'antico e che la frazione di Passirana venga ricostituita in comune autonomo. Favoriremo in tal modo gli interessi di quella popolazione che esigono l'autonomia. (*Approvazioni al centro*).

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno ha facoltà di parlare.

TESO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Con le consuete riserve il Governo non si oppone alla presa in considerazione di questa proposta di legge.

PRESIDENTE. Metto a partito la presa in considerazione di questa proposta di legge.

(*È presa in considerazione*).

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Passiamo a stabilire l'ordine del giorno della seduta di domani.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Merizzi.

MERIZZI. Chiedo la iscrizione nell'ordine del giorno di domani dello svolgimento della mia proposta di legge per la costituzione in comune autonomo della frazione di Aprica.

PRESIDENTE. Consente l'onorevole sottosegretario di Stato agli interni?

TESO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Non mi oppongo.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Calò.

CALÒ. Chiedo l'iscrizione all'ordine del giorno di domani di due mie proposte di legge, una per la costituzione in comune